

Criteria attribuzione crediti

Anno Scolastico 2020-2021

Si porta a conoscenza degli studenti delle classi terze e quarte che alla fine dell'anno scolastico, in caso di promozione nello scrutinio di giugno, a ciascun studente viene attribuito un credito scolastico utilizzando la Tabella A inclusa nel D. Lgs. n. 62/2017, tabella che viene di seguito riportata.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	
M < 6	-	-	
M = 6	7-8	8-9	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	

Si precisa altresì che, ai sensi dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, art. 4, comma 4, nel caso di media inferiore a 6/10 per il terzo o il quarto anno, è stato attribuito, nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2019/2020, un credito pari a 6, con la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato. La stessa possibilità di integrazione dei crediti è consentita, con le tempistiche e le modalità prima descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a 6/10, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Per le classi quinte il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per il quinto anno sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n.53 del 03 marzo 2021 e che vengono di seguito riportate.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

**Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva era prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è stato attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.*

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti M	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12

M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli studenti del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dallo studente /dalla studentessa agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti tre parametri:

- 1) Frequenza – Partecipazione alla DDI;
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e il rispetto della netiquette nella DDI tenendo anche conto dell'impegno con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e i traguardi raggiunti;
- 3) Partecipazione ad attività del PTOF, dei PON, a concorsi, ad attività di PCTO, alle iniziative proposte dall'Istituzione scolastica anche durante la DDI.

Parametro	Punteggio
1) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza relativa all'attività didattica in presenza ✓ Partecipazione all'attività della DDI 	da 0 a 10 assenze → 0,30 punti da 11 a 15 assenze → 0,20 punti da 16 a 20 assenze → 0,10 punti 0,20
2) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e il rispetto della netiquette nella DDI ✓ Impegno e interesse per l'IRC o attività alternativa 	0,25 0,25
3) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione alle attività del PTOF, di corsi PON, a concorsi, ad attività di PCTO, alle iniziative proposte <u>dall'Istituzione scolastica anche durante la DDI</u> 	0,30 per ogni attività (max 3 attività valutabili)

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 19 maggio 2021, ha deliberato, ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, i criteri per l'integrazione del credito scolastico (per le classi quarte e quinte – a.s. 2020-2021), che vengono di seguito indicati:

1. per gli studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2019/2020 che hanno riportato una media dei voti inferiore a 6 si attribuisce un credito pari a 7 punti in presenza di entrambi i seguenti requisiti:
 - partecipazione costante ai corsi PAI (maggiore o uguale al 75% delle presenze);
 - esito positivo del recupero di tutte le materie insufficienti.
2. per gli studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2019/2020 che hanno riportato una media dei voti uguale o superiore a 6 pur con qualche insufficienza, si aumenta di un punto il credito scolastico in presenza dei seguenti requisiti:
 - esito positivo del recupero delle materie insufficienti;
 - partecipazione costante ai corsi PAI (maggiore o uguale al 75% delle presenze).
3. per gli studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2019/2020, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, si può aumentare di un punto il credito scolastico in presenza dei seguenti requisiti:
 - media di 7 nel primo quadrimestre;
 - presenze non inferiori all'80%.

Attività realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili anche le attività realizzate dall'Istituzione scolastica svolte dagli studenti frequentanti il primo o il secondo anno del corso di studi (Primo Biennio). Dette attività potranno essere valutate una sola volta, solo al TERZO ANNO e relativamente alle attività svolte durante il primo Biennio potranno essere valutate al massimo 2 attività, 0,10 punti per ogni attività, per un punteggio massimo pari a 0,20 punti.

Affinché possa essere rilasciato ad uno studente/studentessa frequentante qualunque classe (primo, secondo, terzo, quarto, quinto anno di ciascun corso di studi) l'attestato di partecipazione relativamente ad un'attività progettuale afferente al PTOF (Pon, PCTO, progetti e attività programmate anche durante la DDI) per l'anno scolastico 2020/2021, svolta dallo studente internamente all'istituzione scolastica, lo studente deve aver frequentato il modulo progettuale per almeno il 75% del monte ore totale di durata del modulo. Detto attestato deve altresì certificare le competenze acquisite.

Nel caso di attività progettuali il cui percorso formativo si attui nel curriculare, ma che prevedono la realizzazione di un "prodotto" portato e valutato all'esterno dell'Istituzione Scolastica (ad esempio

partecipazione a concorsi/festival/ manifestazioni anche in modalità a distanza), si delibera che dette attività vengano valutate alla stregua di quelle extracurricolari.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte relativamente all'anno scolastico 2021-2020, il Collegio ha deliberato all'unanimità i seguenti criteri:

considerate le suddette Tabella A, inclusa nel D. Lgs. n. 62/2017, e Tabella C, allegata all'O.M. n.53 del 03 marzo 2021 si distinguono due casi a seconda che la media M conseguita dall'allievo in seno allo scrutinio finale sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

Caso media M compresa tra 6 e 9 : $6 \leq M \leq 9$

Se la media M è tale che la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma allo studente è stato attribuito un punteggio aggiuntivo **P** in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,50 allo studente sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Caso media M compresa tra 9 e 10 : $9 < M \leq 10$

Se la media M dei voti conseguita è maggiore o uguale al valore di 9,20, prescindendo dalla valutazione dei 3 parametri, si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno e 22 punti per il quinto anno.

Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,10:

$$9 < M < 9,10$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio scaturito dai parametri sopra indicati.

La valutazione delle esperienze condotte in PCTO o in attività di stage concorre alla definizione del credito scolastico.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$)